

CLBO/2024/13 del 29 aprile 2024

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

Oggetto: **Servizio gestione rifiuti urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione Geovest s.r.l e regolamento del Comune di San Giovanni in Persiceto**

IL COORDINATORE
F.to Michele Giovannini

CLBO/2024/13

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

L'anno **2024** il giorno **29** del mese di **aprile** alle ore **12:45** mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna, convocato con lettera PG. AT/2023/0004654 del 23/04/2024.

Risultano presenti all'appello:

Enti	Cognome e nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città metropolitana di Bologna	Accorsi Sara	Consigliera	SI	10,0000
Alto Reno Terme				0,7013
Anzola dell'Emilia				1,1271
Argelato				0,9235
Baricella	Mattioli Omar	Sindaco	SI	0,7073
Bentivoglio				0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	SI	31,1752
Borgo Tossignano				0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	SI	1,6033
Calderara di Reno	Bordenga Clelia	Assessore	SI	1,2191
Camugnano				0,2982
Casalecchio di Reno	Negrone Barbara	Assessore	SI	2,9927
Casalfiumanese	Casella Silvano	Assessore	SI	0,4210
Castel d'Aiano				0,3041
Castel del Rio				0,2503
Castel di Casio	Aldrovandi Marco	Sindaco	SI	0,4167
Castel Guelfo di Bologna				0,5145
Castel Maggiore	Cavalieri Matteo	Assessore	SI	1,6218
Castel San Pietro Terme				1,7903
Castello d'Argile	Giovannini Michele	Assessore	SI	0,6738
Castenaso				1,4199
Castiglione dei Pepoli				0,5793
Crevalcore	Martelli Marco	Sindaco	SI	1,2281
Dozza	Pezzi Barbara	Assessore	SI	0,6743
Firenze				0,5060
Fontanelice				0,3077
Gaggio Montano				0,5352
Galliera				0,5933
Granarolo dell'Emilia	Ricci Alessandro	Sindaco	SI	1,1566
Grizzana Morandi				0,4622

Imola	Spada Elisa	Assessore	SI	5,6593
Lizzano in Belvedere				0,3271
Loiano	Morganti Fabrizio	Sindaco	SI	0,5004
Malalbergo				0,8713
Marradi				0,3832
Marzabotto				0,6920
Medicina				1,4741
Minerbio				0,8558
Molinella				1,3937
Monghidoro	Panzacchi Barbara	Sindaco	SI	0,4503
Monte San Pietro	Fabbri Barbara	Assessore	SI	1,0055
Monterenzio				0,6391
Monzuno				0,6564
Mordano	Tassinari Nicola	Sindaco	SI	0,5188
Ozzano dell'Emilia	Lelli Luca	Sindaco	SI	1,2583
Palazzuolo sul Senio				0,2428
Pianoro	Buganè Stefano	Assessore	SI	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	SI	0,7209
Sala Bolognese				0,8259
San Benedetto Val di Sambro				0,4878
San Giorgio di Piano	Zoboli Giorgia	Assessore	SI	0,8815
San Giovanni in Persiceto	Bracciani Alessandro	Assessore	SI	2,3572
San Lazzaro di Savena				2,7366
San Pietro in Casale				1,1597
Sant'Agata Bolognese				0,7365
Sasso Marconi	Bernabei Irene	Assessore	SI	1,3215
Valsamoggia	Soverini Cristian	Assessore	SI	2,6561
Vergato	Argentieri Giuseppe	Sindaco	SI	0,7486
Zola Predosa	Badiali Matteo	Assessore	SI	1,6685

Presenti n. 27 quote 76,2958 Assenti n. 32 quote 23,7042

Riconosciuta la validità della seduta, Michele Giovannini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: **Servizio gestione rifiuti urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione Geovest s.r.l e regolamento del Comune di San Giovanni in Persiceto**

Premesso che la Regione Emilia Romagna, con Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”, a far data dal 1° gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l’esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l’istituzione dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare:

- all’art. 7 “Consiglio di Ambito” attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
- al comma 5, lettera c) del suddetto art. 7 al fine dell’approvazione dei Piani Economici Finanziari da parte del Consiglio d’Ambito prevede l’espressione di un parere da parte del Consiglio Locale; all’art. 8, comma 7, lettera d) stabilisce che, tra le competenze del Consiglio Locale, relativamente al servizio gestione rifiuti, rientra la definizione ed approvazione delle tariffe all’utenza;

precisato che, con deliberazione del Consiglio di ambito numero 34 del 15 aprile 2024 è stata approvata la predisposizione della pianificazione economico finanziaria 2024-2025 per il bacino in parola;

considerato che i Comuni in regime di tariffa corrispettiva per il bacino gestito da Geovest s.r.l. sono attualmente i Comuni di Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant’Agata Bolognese;

ritenuto pertanto di approvare, ai sensi dell’art. 8, comma 6 lett. d) della L.R. 23/2011, l’articolazione tariffaria per l’anno 2024 dei bacini tariffari dei comuni di Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant’Agata Bolognese come illustrate nei documenti allegati e facenti parte integrante al presente atto;

ritenuto inoltre di approvare il Regolamento del solo Comune di San Giovanni in Persiceto per il quale sono intervenute alcune modifiche;

preso atto delle verifiche e degli esiti dell’istruttoria condotta dall’Agenzia in merito alle proposte di determinazione tariffaria inviate dai Comuni, predisposte in accordo con il Gestore Geovest s.r.l.

precisato che per la scadenza di fatturazione siano previste di norma almeno due emissioni con cadenza semestrale e una a saldo nei primi mesi dell’anno seguente. Il termine di scadenza viene fissato in conformità a quanto previsto nella Carta della qualità.

visto lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 dell’11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell’art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

posta quindi in votazione la proposta suddetta, la stessa viene approvata a voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. d) della L.R. 23/2011, l'articolazione tariffaria per l'anno 2024 dei bacini territoriali dei comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese come illustrate nei documenti allegati e facenti parte integrante al presente atto;
2. di approvare il Regolamento di San Giovanni in Persiceto come precisato in narrazione alla presente delibera;
3. di stabilire che per la scadenza di fatturazione siano previste di norma almeno due emissioni con cadenza semestrale e una a saldo nei primi mesi dell'anno seguente. Il termine di scadenza viene fissato in conformità a quanto previsto nella Carta della qualità.
4. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 13 del 29 aprile 2024

Oggetto: **Servizio gestione rifiuti urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione Geovest s.r.l e regolamento del Comune di San Giovanni in Persiceto**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 29/04/2024



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

Allegato A

PIANO TARIFFARIO

*per il servizio di gestione dei rifiuti
solidi urbani*

Tariffa Puntuale Corrispettiva

Anno 2024



IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

L'Amministrazione Comunale ha introdotto un sistema di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in grado di permettere l'identificazione dell'utente e la misurazione volumetrica del rifiuto effettivamente conferito al servizio pubblico. Ogni utenza, sia essa domestica che non domestica è stata dotata, in base al tipo di servizio necessario e richiesto, di contenitori personalizzati che permettono l'identificazione di ogni svuotamento e che quindi sono in grado di permettere l'applicazione di una tariffa puntuale a corrispettivo per il servizio di raccolta del secco indifferenziato.

Il modello tariffario applicato prevede pertanto l'applicazione di una serie di quote che dipendono dalla superficie dell'abitazione/azienda, dal nucleo familiare, e dal grado di utilizzo del servizio di raccolta personalizzato del secco non riciclabile del verde leggero e del rifiuto ingombrante, con lo schema seguente:

$$TCP = QF + QVs + QVb + QVecc + Qing + Qserr + Qpet$$

Dove

1. QUOTA FISSA QF: la tariffa per la quota fissa di ogni categoria è determinata imputando le corrispondenti parti di costo sulla base dei coefficienti Ka per le utenze domestiche e Kc per le utenze non domestiche, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99. I coefficienti Ka e Kc possono essere graduati con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale. È applicata in base alla superficie dell'immobile.
2. QUOTA VARIABILE SERVIZI QVs o normalizzata: copre i costi riferiti alle voci per la raccolta delle frazioni differenziate al netto delle entrate dei consorzi (CONAI). La tariffa è determinata sulla base dei coefficienti Kb per le utenze domestiche e Kd per le utenze non domestiche, secondo i criteri di calcolo di cui al DPR 158/99. Viene applicata in base al numero degli occupanti per le utenze domestiche e alla superficie per le utenze non domestiche.
3. QUOTA VARIABILE DI BASE QVb: copre i costi di raccolta e trattamento ed è intesa come "canone di allacciamento" al servizio che tutti gli utenti devono comunque pagare al gestore ipotizzando un conferimento minimo di rifiuti. È calcolata:
 - a. per le utenze domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto in favore degli utenti in relazione alla diversa consistenza del nucleo familiare;
 - b. per le utenze non domestiche, facendo riferimento alla tipologia di servizio svolto e alla volumetria del contenitore a disposizione.
4. QUOTA VARIABILE ECCELENZE QVecc: è calcolata sulla base dei costi di gestione variabili ed è da intendersi come l'importo dovuto dall'utente per il conferimento di quantità di rifiuti che eccedono quella minima coperta dalla QUOTA VARIABILE DI BASE QVb.
5. QUOTA RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI Qing: è calcolata sulla base del costo presunto per il servizio di raccolta degli ingombranti fino ad un massimo di n. 3 pezzi piccoli o uno grande
6. QUOTA INSTALLAZIONE SERRATURE Qserr: è una quota forfettaria per l'installazione di serrature su contenitori personalizzati
7. QUOTA PET Qpet: è calcolata sulla base del costo presunto per il servizio di raccolta rifiuti da animali da affezione

La tariffa corrispettiva così determinata permette di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga" e di ottimizzazione del servizio di raccolta.

Il modello di calcolo è stato predisposto in base alle linee guida della normativa vigente ed in particolare sono state adottate le seguenti convenzioni:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario MTR ARERA
- 2) tutti i costi e quindi le relative tariffe sono stati considerati al netto del tributo provinciale regionale (5%);
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa e quota variabile normalizzata) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante quota variabile (base+eccedenze) venga attribuita in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura IVA esclusa:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2024		
Costi Montante Tariffario IVA esclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 268.670,52	€ 745.180,49
Costi Variabili Normalizzati	€ 304.301,49	€ 371.924,19
Costi Variabili Base	€ 182.336,00	€ 137.664,00
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 755.308,01	€ 1.254.768,68
Totale	€ 2.010.076,69	
% Ripartizione costi fissi	26,50%	73,50%
% Ripartizione costi variabili normalizzati	45,00%	55,00%
% Ripartizione costi variabili puntuale	56,98%	43,02%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

TIPO UTENZA	CAT	N° UT	SUP. TOT	Ka	Kb	Quota Fissa QF (€/mq)	Quota Variabile Serv QVs	€/litro	VOL CONT	SV MIN	LITRI MIN
DOMESTICO RESIDENTE	1	1.481	144.862,00	0,80	1,00	0,362252 €	31,961095 €	0,0427553 €	40	12	480
DOMESTICO RESIDENTE	2	1.750	196.362,00	0,94	1,75	0,425646 €	55,931917 €	0,0427553 €	40	18	720
DOMESTICO RESIDENTE	3	999	115.382,00	1,05	2,10	0,475456 €	67,118300 €	0,0427553 €	40	24	960
DOMESTICO RESIDENTE	4	719	87.043,00	1,14	2,30	0,516209 €	73,510519 €	0,0427553 €	40	30	1200
DOMESTICO RESIDENTE	5	175	21.490,00	1,23	2,90	0,556963 €	92,687177 €	0,0427553 €	40	33	1320
DOMESTICO RESIDENTE	6	81	9.962,00	1,30	3,40	0,588660 €	108,667724 €	0,0427553 €	40	36	1440
DOMESTICO NON RESIDENTE	1	77	5.216,00	0,80	1,00	0,362252 €	31,961095 €	0,0427553 €	40	12	480
DOMESTICO NON RESIDENTE	2	224	23.266,00	0,94	1,75	0,425646 €	55,931917 €	0,0427553 €	40	18	720
DOMESTICO NON RESIDENTE	3	16	1.540,00	1,05	2,10	0,475456 €	67,118300 €	0,0427553 €	40	24	960
DOMESTICO NON RESIDENTE	4	9	1.045,00	1,14	2,20	0,516209 €	70,314410 €	0,0427553 €	40	30	1200
DOMESTICO NON RESIDENTE	5	3	307,00	1,23	2,90	0,556963 €	92,687177 €	0,0427553 €	40	33	1320

DOMESTICO NON RESIDENTE	6	3	509,00	1,30	3,40	0,588660 €	108,667724 €	0,0427553 €	40	36	1440
SECONDE CASE	1	1	109,00	0,80	1,00	0,362252 €	31,961095 €	0,0427553 €	40	12	480
SECONDE CASE	2	56	5.908,00	0,94	1,75	0,425646 €	55,931917 €	0,0427553 €	40	18	720
SECONDE CASE	3	0	0,00	1,05	1,80	0,475456 €	57,529972 €	0,0427553 €	40	24	960
SECONDE CASE	4	0	0,00	1,14	2,20	0,516209 €	70,314410 €	0,0427553 €	40	30	1200
SECONDE CASE	5	0	0,00	1,23	2,90	0,556963 €	92,687177 €	0,0427553 €	40	33	1320
SECONDE CASE	6	0	0,00	1,30	3,40	0,588660 €	108,667724 €	0,0427553 €	40	36	1440
PERTINENZE	1	91	2.064,00	0,80	0,00	0,362252 €	- €				
PERTINENZE	2	29	661,00	0,94	0,00	0,425646 €	- €				
PERTINENZE	3	35	724,00	1,05	0,00	0,475456 €	- €				
PERTINENZE	4	30	640,00	1,14	0,00	0,516209 €	- €				
PERTINENZE	5	5	114,00	1,23	0,00	0,556963 €	- €				
PERTINENZE	6	2	27,00	1,30	0,00	0,588660 €	- €				

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale; per le utenze classificate come secondarie si applica solo la quota fissa e la quota variabile servizi:

Quota Fissa e Quota Variabile Servizi

Cat	Descrizione categoria	N° Ut	Sup. tot.	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile Servizi (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	35	17.258,00	0,40	3,28	0,774642 €	0,492198 €
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,37	3,00	0,716544 €	0,450181 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	219	215.297,41	0,58	4,90	1,123231 €	0,735296 €
3DOM	Autorimesse e magazzini ad uso domestico	9	820	0,58	4,90	1,123231 €	0,735296 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	1.503,00	0,76	6,25	1,471820 €	0,937877 €
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,38	3,10	0,735910 €	0,465187 €
6	Esposizioni, autosaloni	9	9.762,86	0,51	4,22	0,987669 €	0,633255 €
7	Alberghi con ristorante	0	0,00	1,20	9,85	2,323927 €	1,478094 €
8	Alberghi senza ristorante	10	9.108,00	1,02	7,32	1,975338 €	1,098442 €
9	Case di cura e riposo	8	1.284,00	1,00	8,20	1,936606 €	1,230495 €
10	Ospedale	33	3.380,00	1,18	9,68	2,285195 €	1,452584 €
11	Uffici ed agenzie	113	18.077,00	1,33	8,78	2,575686 €	1,317530 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	44	4.170,00	0,61	5,03	1,181330 €	0,754804 €

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44	13.189,00	0,99	8,15	1,917240 €	1,222992 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8	883,00	1,11	9,08	2,149633 €	1,362548 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	3.863,00	0,72	5,87	1,394356 €	0,880854 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,78	14,58	3,447158 €	2,187880 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	28	2.069,00	1,09	8,95	2,110900 €	1,343040 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	5.223,00	1,03	7,50	1,994704 €	1,125453 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	26	11.614,08	1,41	10,00	2,730614 €	1,500604 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	93	156.694,02	0,63	6,00	1,220062 €	0,900362 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	62	26.197,02	0,68	6,20	1,316892 €	0,930374 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	20	4.379,00	5,57	25,00	10,786890 €	3,751509 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	5	3.253,00	4,50	21,00	8,714727 €	3,151267 €
24	Bar, caffè, pasticceria	28	2.761,00	2,00	16,22	3,873212 €	2,433979 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12	6.388,00	2,02	16,55	3,911944 €	2,483499 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,08	17,00	4,028140 €	2,551026 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	8	505,00	4,50	29,38	8,714727 €	4,408773 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	2,15	17,64	4,163703 €	2,647065 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	5,21	42,74	10,089720 €	6,413579 €
30	Discoteche, night club	1	144,00	1,48	12,12	2,866177 €	1,818731 €
31	Parti Comuni Condominiali	0	0	0	0	0	0

Quota Variabile di base viene calcolata in base al numero ed alla tipologia di contenitori per il rifiuto indifferenziato considerando il volume minimo di un contenitore da 40lt nel caso in cui l'utenza non abbia ritirato nessun contenitore per il periodo considerato

Volume (lt)	Descrizione contenitore	€/lt.	Svuotamenti minimi	Quota Variabile Base
40	Secchiello	0,0427553 €	26	44,47 €
120	Cassonetto 2 ruote	0,0427553 €	13	66,70 €
240	Cassonetto 2 ruote	0,0427553 €	13	133,40 €
360	Cassonetto 2 ruote	0,0427553 €	13	200,09 €
660	Cassonetto 4 ruote	0,0427553 €	13	366,84 €
1100	Cassonetto 4 ruote	0,0427553 €	13	611,40 €

in caso di posizionamento di Press Container (capacità 22 metri cubi), tenuto conto del grado di compressione e della potenziale produzione unitaria (16.000 lt), verranno applicati n. 13 svuotamenti minimi

5-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti utenze domestiche anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale per la raccolta del servizio di raccolta del rifiuto ingombrante in base al numero ed alla tipologia di pezzi:

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
3 pezzi piccoli o 1 pezzo grande	45,00 €

6-Determinazione tariffe per il servizio di installazione serrature anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di installazione serrature su contenitori personalizzati

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
Installazione Serratura	35,00 €

7-Determinazione tariffe per il servizio di raccolta rifiuti da Animali da affezione, consegna chiave accesso ai contenitori anno 2024 IVA esclusa

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi al netto dell'IVA e del tributo provinciale per il servizio di raccolta rifiuti da Animali da affezione, consegna chiave di accesso ai contenitori

Descrizione Servizio	Quota Forfait a servizio
Chiave Animali da Affezione	30,00 €

Allegato B alla delibera di approvazione Tariffa Corrispettiva Puntuale anno 2024 – COMUNE ANZOLA DELL'EMILIA (BO)

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 13 c. 13 del regolamento TCP, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore laddove presente ovvero al condominio di riferimento "facente funzioni". A tali utenze sarà associata la categoria 31 "parti comuni condomini" e applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti per il rifiuto indifferenziato.

2. Esclusione per attività produttive con contestuale produzione di rifiuti urbani e speciali

Ai sensi dell'art. 8 c. 4 del regolamento TCP, qualora non sia obiettivamente possibile individuare le superfici con esclusiva e prevalente produzione di rifiuti speciali, all'intera superficie su cui l'attività è svolta si applicano le seguenti percentuali di abbattimento:

Categoria Attività	% abbattimento della superficie
Lavanderie a secco, tintorie non industriali	20%
Laboratori fotografici, eliografie	15%
Autoriparatori, elettrauto, gommisti, carrozzerie	20%
Laboratori dentistici, odontotecnici, radiologici, estetiste e parrucchieri	10%
Tipografie, stamperie, serigrafie, incisioni, vetrerie	10%
Attività industriali o artigianali di produzione di beni	30%
Autolavaggi, Distributori di carburante	10%

Per le attività non comprese fra quelle indicate nella presente tabella è possibile accordare la riduzione nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività più simile sotto l'aspetto della potenziale produzione quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuto speciale.

3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 6 c. 6 del regolamento TCP, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurato è calcolato sulla base del contenitore più piccolo la cui volumetria è pari a 40 litri/conferimento x 52 conferimenti minimi = 2.080 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il "turismo dei rifiuti", nel caso di utenze domestica con residenza attiva, in assenza di svuotamenti del rifiuto urbano residuo in capo ad un anno solare, si considereranno come svuotamenti effettivi gli svuotamenti minimi obbligatori maggiorati del 100%, fatto salvo la possibilità di prova contraria da parte dell'utente.

4. **Classificazione utenze domestiche occupate da non residenti:**

Ai sensi dell'art. 10 c. 5 del regolamento TCP per le utenze domestiche occupate da non residenti nel caso il numero degli occupanti non venga indicato nella dichiarazione presentata ai sensi dell'art. 31 o nel caso di unità immobiliari tenute a disposizione del soggetto passivo (c.d. seconde case) verrà considerato un numero fisso di occupanti pari a **due unità**.

5. **Riduzioni per avvio autonomo a riciclo**

Ai sensi dell'art. 19 del regolamento TCP, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle utenze non domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani di cui all'allegato 1 del regolamento TCP secondo la seguente tabella:

% riciclo		Riduzione su QVs
Da	a	
0	25%	Nessuna riduzione
Oltre il 25%	50%	40%
Oltre il 50%		70%

6. **Riduzione per compostaggio individuale**

Ai sensi dell'art. 23 c. 1 del regolamento TCP alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale dei propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

Analogamente alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui organici da cucina e/o sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione nella misura del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)** calcolata solo sulla superficie sulla quale viene prodotto tale rifiuto.

Ai sensi dell'art. 23 c. 2 del regolamento TCP tenuto conto delle particolari limitazioni operative a cui sono sottoposti gli agriturismi, della localizzazione in area agricola e quindi della diretta possibilità di trattamento in loco, mediante compostaggio, di tutta la parte di rifiuti organici e vegetali, viene concessa una riduzione nella misura del **20% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

7. **Tariffa per manifestazioni e spettacoli**

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento TCP in occasione di manifestazioni e spettacoli in area pubblica o privata di particolare rilevanza, quali manifestazioni sportive, eventi socioculturali, altre manifestazioni o sagre locali con somministrazione di cibi e bevande, non compresi nell'elenco annuale e nei relativi aggiornamenti trasmessi dal Comune al Gestore, l'organizzatore della manifestazione è tenuto a dotarsi del servizio temporaneo di raccolta e smaltimento dei rifiuti accollandosi i relativi oneri che verranno determinati secondo il seguente listino prezzi (al netto di IVA e addizionale provinciale):

Materiale/intervento	Unità di misura	Prezzo Unitario
Cartoni reggisacco	al pezzo	2,50 €
Sacchi	al pezzo	3,50 €
Pinze	al pezzo	13,00 €
Gilet	al pezzo	1,80 €
Guanti monouso	al pezzo	1,50 €
Coperchi cartone	al pezzo	1,50 €
Base cartone	al pezzo	1,00 €
Spazzamento manuale Diurno feriale	€/ora	36,67 €
Spazzamento manuale Notturmo festivo	€/ora	59,61 €
Spazzamento manuale Notturmo feriale	€/ora	51,96 €
Spazzamento manuale Diurno festivo	€/ora	56,55 €
Consegna e Ritiro Contenitori sul posto	€/ora	43,68 €
Spazzamento meccanico Diurno feriale	€/ora	60,25 €
Spazzamento meccanico Notturmo festivo	€/ora	83,19 €
Spazzamento meccanico Notturmo feriale	€/ora	75,54 €
Spazzamento meccanico Diurno festivo	€/ora	80,13 €
Maggiorazione festivo/notturno pulizia meccanica	€/ora	70,32 €
Noleggio scarrabile 15/20mc chiusura idraulica	€/mese	92,70 €
Trasporto scarrabile	€/Km	3,09 €
Svuotamento scarrabile	€/ora	40,00 €
Utilizzo Compattatore	€/ora	62,09 €
Svuotamento 360 Lt	a svuotamento	3,54 €
Svuotamento 660/1100 Lt.	a svuotamento	5,67 €
Svuotamento Campana 2000 Lt	a svuotamento	7,94 €
Smaltimento RSU 120 lt e sacchi	a svuotamento	6,00 €
Smaltimento RSU 360 Lt.	a svuotamento	13,50 €
Smaltimento RSU 660 Lt.	a svuotamento	31 €
Smaltimento RSU 1100 Lt.	a svuotamento	40 €
Mezzo con gruetta	€/ora	45,17 €
Mezzo con sponda	€/ora	42,19 €
Porter	€/ora	36,67 €

8. Riduzioni per conferimento di rifiuti presso i Centri di raccolta

Ai sensi dell'art. 25 del regolamento TCP, alle utenze domestiche che conferiscono direttamente il rifiuto recuperabile di cui alla seguente tabella in maniera differenziata presso il Centro di Raccolta (CdR):

RIFIUTI PREMIANTI
Lattine, contenitori in latta
Cartone/Cartoncino/Pacchi e-commerce
Batterie Auto
Piccoli Raee – R4
Olio Vegetale

è riconosciuto uno sconto di **€ 0,20 per ogni Kg** conferito. La riduzione sarà calcolata a consuntivo nella prima fattura dell'anno successivo a quello di competenza e per un valore massimo del **25% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

9. Riduzione per il conferimento del rifiuto plastico presso utenze non domestiche.

Ai sensi dell'art. 26 c. 1 regolamento TCP alle attività corrispondenti alle categorie di utenze non domestiche 22, 23 e 24 (ristoranti, bar, mense, birrerie) che installino o abbiano già installato sistemi di addolcimento e/o microfiltrazione per la somministrazione ai propri clienti dell'acqua del civico acquedotto, è applicata una riduzione del **5% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)**.

Ai sensi dell'art. 26 c. 2 regolamento TCP per quelle attività che installino eco-compattatori per la raccolta e la riduzione volumetrica degli imballaggi in plastica ("macchina mangia plastica") fruibili dai cittadini, è corrisposta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)**.

10. Riduzione per la donazione delle eccedenze alimentari

Ai sensi dell'art. 27 del regolamento TCP è riconosciuta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)** nei seguenti casi:

- a) all'utenza non domestica che in via continuativa devolve ai soggetti donatari di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 2 della legge 19 agosto 2016, n. 166 (*Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi*) le eccedenze alimentari idonee al consumo umano disciplinate dalla medesima legge ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi (ad esempio "Progetto Last Minute Market");
- b) all'utenza non domestica che in via continuativa devolve le proprie eccedenze alimentari non idonee al consumo umano di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 per alimentazione animale qualora idonee a tal fine.

11. Riduzioni per l'utenza non domestica che promuovono il doggy-bag / family bag nella ristorazione commerciale.

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento TCP è riconosciuta una riduzione del **10% sulla Quota Variabile Servizi (QVs)** all'utenza non domestica della ristorazione commerciale che promuove presso i propri esercizi la diffusione del doggy-bag / family bag per l'asporto del cibo avanzato da parte dei clienti e abbia ottenuto formale riconoscimento della pratica nell'ambito di accordi istituzionali finalizzati alla riduzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari.

12. Riduzioni per nuclei familiari con bambini

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento TCP per l'utenza domestica nel cui nucleo familiare figurano componenti di età inferiore a 36 mesi che utilizzano pannolini lavabili, è riconosciuta una riduzione nella misura del **25% della Quota Variabile Servizi (QVs)**.

13. Riscossione Tariffa Corrispettiva Puntuale

Ai sensi dell'art. 34 del regolamento TCP e secondo quanto stabilito dalla Carta della Qualità (delibera ARERA n. 15/2022) dall'anno 2024 la tariffa è versata attraverso due emissioni con unica scadenza

- **1° emissione scadenza 30/04/2024** calcolata applicando il 50% delle tariffe dell'anno precedente comprensiva di conguagli e servizi a pagamento relativi all'anno precedente;
- **2° emissione scadenza 30/11/2024** calcolata applicando le tariffe dell'anno corrente al netto della quota relativa all'anno in corso già tariffata nella prima emissione comprensiva delle quote perequative definite nella delibera ARERA n. 386/2023